

MotoGp Francia Lorenzo vince e diventa leader Stop di Valentino

Non capita tutti i giorni di assistere a un valzer di cambi moto come quello che è andato in scena ieri a Les Mans. Tutti ai box, tranne Jorge Lorenzo che ha continuato a martellare giri su giri con le gomme da bagnato ormai sfilacciate. Al cambio moto erano ormai troppi i secondi di vantaggio accumulati dallo spagnolo per lasciarsi sfuggire la seconda vittoria in stagione, scavalcando nuovamente Valentino Rossi in testa alla classi-

fica del motomondiale. Ultimo ieri il pesarese, a seguito di una serie di transiti ai box, oltre a una scivolata non appena montato sulle slick e a una penalità per aver «dimenticato» di inserire il limitatore di velocità. «Vorrà dire che ricominceremo dal Mugello», il commento del pilota di Tavullia. Dove il 31 maggio sono attese conferme e riscatti, con 4 piloti in soli 9 punti. In Francia una giornata da dimenticare per il dottore e da incorniciare per Marco Melandri, che conquista un pregevole secondo posto in sella alla sua sempre meno anonima Hayate. Entusiasmante anche la bagarre per il terzo gradino del podio, con Dovizioso che all'ultimo giro si è arreso in staccata a un superbo Pedrosa, tambureggiante negli ultimi tratti di misto in una sfida tutta tra Honda. **SIMONE DI STEFANO**

Master Madrid Risorge Federer battuto Nadal sul suo «rosso»

Una seconda di servizio che è quasi un ace, le due braccia alzate, il sorriso, lo sguardo a Mirka, la pallina scaraventata tra il pubblico. Roger Federer spezza così, senza buttarsi a terra, da campione di classe, la maledizione Nadal. E lo fa nel campo su cui Rafa non avrebbe mai voluto perdere, il centrale della prima edizione del Master 1000 di Madrid. Si dirà che Nadal era stanco dopo le quattro ore della semifinale contro Djokovic. Si troveranno un

sacco di alibi per il numero 1. Ma ieri Federer ha giocato un tennis perfetto, ha servito come quando era lui il re, e ha scherzato lo spagnolo con angolazioni spietate. A 600 metri di altitudine, poi, la terra rossa ha garantito allo svizzero traiettorie molto più veloci («mi ha permesso di giocare molto più aggressivo») e ha limitato le rotazioni del maiorchino. La partita si risolve con i due break arrivati sul due pari nel secondo set e sul tre pari nel primo. Il resto sono numeri: Federer raggiunge le 15 vittorie nel circuito Master (le stesse di Nadal), torna a vincere dopo 6 finali perse, interrompe la serie di 5 vittorie consecutive di Nadal, alza il primo trofeo dell'anno e chiude un'astinenza di quasi un anno (Basilea). Soprattutto trova la carica per Parigi, l'unico slam che non ha mai vinto. **CLAUDIA FUSANI**

NUOTO

Phelps ko



CHARLOTTE Il pluriolimpionico Michael Phelps ha perso ieri la finale dei 100 dorso dei campionati Usa. A batterlo Aaron Persol, con 51"32.

PUGILATO

Re Giacobbe



ROMA Il pugile Giacobbe Fragomeni resta il campione del mondo in carica dei pesi massimi leggeri di boxe, dopo aver pareggiato contro il polacco Krzysztof Wlodek.

PALLAVOLO

Vola Piacenza



TRENTO Primo scudetto per la Copra Nordmeccanica Piacenza. Lorenzetti e i suoi s'impongono a Trento in gara 5, chiudendo 3-2 la serie.



«Foot push»: i delfini spingono Arrigoni, apnea da record

Il sub italiano Simone Arrigoni ha battuto ieri il record mondiale di apnea dinamica con la spinta dei delfini, il "foot push", nel parco marino Zoomarine a Torvaianica. Il merito dell'impresa è andato anche ai delfini King e Paco,

che hanno spinto Arrigoni in apnea per 9 vasche per 450 metri. Arrigoni, 35 anni, di Capena (Roma), è musicista di professione. Da ottobre scorso, per tre volte a settimana, si è allenato per questo record insieme ai cetacei.

Scacchi



Mitropa, doppio podio
Brunello-Huss,
Mitropa Cup 2009
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE
1. D:a3! E il Nero ha abbandonato.
Se 1...D:a3; 2. Tb8+ e matto.

A Rogaska-Slatina, in Slovenia, nel torneo a squadre delle dieci nazioni dell'Europa centrale successo corale azzurro: le donne (Sedina, Zimina, M. Brunello) al terzo posto dopo le due squadre slovene. Brillante finale dei maschi (Caruana, Godena, S. Brunello, D. Rombaldoni, Mognanzini) secondi dietro alla Croazia.